

Allypo "A"

COMUNE DI CAMPOREALE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017- 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	13
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	14
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	18

2.2 Organismi gestionali	Pag.	19
3 Accordi di programma	Pag.	21
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	22
5 Funzioni su delega	Pag.	23
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	24
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	26
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	28
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	40
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	41
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	44
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	45
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	46
10 Sezione operativa	Pag.	47
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	49
12 Spese per le risorse umane	Pag.	51
Valutazioni finali	Pag.	53

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica, per il triennio 2016-2018 non è stato possibile, stante le note carenze di personale direttivo rispettare i termini di legge, sicché il carattere programmatico del documento è da riferire agli esercizi 2017-2018 mentre per il 2016 il documento si limita a registrare solo le spese e le entrate già impegnate o accertate e le attività già svolte.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli

obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Camporeale dell'art. 46 comma 3 del TUEL non ha approvato il Programma di mandato per il periodo 20.. – 20.., previsto dell'art. 46 comma 3 del TUEL . Le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato sono state suddivise in quattro settori nei quali sono raggruppate gli ambiti di intervento così denominati

I settore comprendente le missioni:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Relazione con altre autonomie territoriali e locali
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Servizi per conto terzi
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie

II settore comprendente le missioni:

- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

III settore comprendente le missioni:

- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità

- Sviluppo economico e competitività

IV settore comprendente le missioni:

- Ordine pubblico e sicurezza
- Soccorso civile

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI
DI
CONTESTO

Comune di Camporeale

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE			
Popolazione legale all'ultimo censimento			3.716
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n. 3.489
	di cui:	maschi	n. 1.701

		femmine	n.	1.788
		nuclei familiari	n.	1.404
		comunità/convivenze	n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	3.489
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	3.489
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	226
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	340
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	661
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.504
In età senile (oltre 65 anni)			n.	758
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2010	37,00 %	
		2011	37,00 %	
		2012	37,00 %	
		2013	37,00 %	
		2014	37,00 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2010	44,00 %	

	2011	44,00 %
	2012	44,00 %
	2013	44,00 %
	2014	44,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	5.649	entro il 31-12-2012

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Camporeale è un piccolo centro agricolo della provincia di Palermo. Il paese si trova a 440 mt sul livello del mare, è distante 45 km da Palermo e 25 km dal mare. Sorge sullo spartiacque fra fiume Freddo e Belice destro e confina con i paesi di San Cipirello, Grisi, Alcamo, Poggioreale, Contessa Entellina e Roccamena. L'impianto urbano del centro abitato è di tipo tardo settecentesco e presenta una regolare scacchiera viaria, originata dall'incrocio dei due assi principali centrali.

A seguito del terremoto del 1968 è stato creato il nuovo centro abitato che si estende a sud su una leggera sopraelevazione del terreno che si innalza di circa 10 mt. dalla strada di campagna. In relazione al profilo demografico si rileva una popolazione di n. 3489 abitanti. Da una attenta osservazione della tipologia di utenza che perviene al servizio sociale si è potuto constatare che la condizione occupazionale è una delle problematiche più rilevanti attualmente nel territorio di Camporeale, infatti, la percentuale dei disoccupati, giovani ed adulti, ha un andamento crescente.

L'economia del paese è legata all'agricoltura e alla commercializzazione dei suoi principali prodotti: grano, vino e meloni. Le uniche possibilità di lavoro offerte da alcune ditte agricole e dalle fabbriche del legno. Sono molte le persone che a Camporeale, pur di sostenere il proprio nucleo familiare, si accontentano di qualsiasi lavoro, anche poco retribuito; altri, non riuscendo a trovare nulla, si rivolgono al Comune per chiedere aiuto e sostegno al fine di superare un momento di difficoltà che spesso non è limitato ad un breve periodo.

La popolazione del Comune di Camporeale è composta da numerosi soggetti che presentano difficoltà di inserimento sociale. La situazione socio-familiare e lavorativa della maggior parte dei suddetti soggetti si presenta problematica, soprattutto in

ordine alle precarie e disagiate condizioni economiche, alla mancanza di un lavoro, di una qualifica professionale, di un reddito familiare e di uno scarso livello di istruzione scolastica. L'impossibilità da parte dei suddetti soggetti a trovare opportunità di lavoro induce l'Amministrazione ad istituire interventi relativi ad attività lavorativa.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Esercizi commerciali n. 20

Attività Artigianali n. 26

Attività agricole n. 25

2.1.4 TERRITORIO			
Superficie in Km²			38,61
RISORSE IDRICHE			0
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		
STRADE			0,00
	* Statali	Km.	31,00
	* Provinciali	Km.	32,00
	* Comunali	Km.	30,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			

					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	X	No		Delibera C.C. n. 3 del 02/03/2005
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		D.Dir. 632 Ass. Territorio e Ambiente del 02/08/2005
* Programma di fabbricazione	Si		No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si		No	X	
* Artigianali	Si	X	No		
* Commerciali	Si	X	No		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si		No	X	
		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00		mq.	0,00
P.I.P.	mq.	60.000		mq.	17.400

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
---------------------------------	--------------------------------	--------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------

					numero
				C.1	2
A.1	0	0		C.2	11
A.2	3	3		C.3	7
A.3	1	1		C.4	3
A.4	0	0		C.5	1
A.5	0	0		D.1	3
B.1	3	3		D.2	1
B.2	1	1		D.3	1
B.3	2	2		D.4	0
B.4	1	1		D.5	0
B.5	0	0		D.6	1
B.6	0	0		Dirigente	0
B.7	1	0		TOTALE	30
TOTALE	12	11			28

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	39
fuori ruolo n.	58

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	1	1
C	5	5	C	3	3
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione	N [^] . in	Categoria	Previsti in dotazione	N [^] . in servizio

	organica	servizio		organica	
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	2	C	3	2
D	2	2	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	4	4	A	4	4
B	4	3	B	8	7
C	11	11	C	24	23
D	3	2	D	6	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	42	39
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0

10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0

10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	0	0

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile I Settore	Somma Salvatore
Responsabile II Settore	Somma Salvatore
Responsabile III Settore	Candido Remigio
Responsabile IV Settore	Candido Remigio

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE																
Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
			Anno 2015				Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018					
			n.	34	posti n.	25	19		19		19					
Asili nido			n.	34	posti n.	25	19		19		19					
Scuole materne			n.	104	posti n.	104	104		104		104					
Scuole elementari			n.	210	posti n.	210	210		210		210					
Scuole medie			n.	148	posti n.	148	148		148		148					
Strutture residenziali per anziani			n.	0	posti n.	0	0		0		0					
Farmacie comunali					n.	0	n.	0	n.	0	n.	0				
Rete fognaria in Km						24	0,00		0,00		0,00					
			MIS/TA													
Esistenza depuratore					Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No		Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No		Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	
Rete acquedotto in Km						40,00	40,00		40,00		40,00					

	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Attuazione servizio idrico integrato				6	n.		6	n.		6	n.		6	n.		6
Aree verdi, parchi, giardini	h.			8,00	h.		8,00	h.		8,00	h.		8,00	h.		8,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.			1.260	n.		1.260	n.		1.260	n.		1.260	n.		1.260
Rete gas in Km				53,50			53,50			53,50			53,50			53,50
Raccolta rifiuti in quintali				15.000			15.000			15.000			15.000			15.000
- civile				0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
- industriale																
- racc.	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	n.			0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0
Mezzi operativi	n.			0	n.		3	n.		3	n.		3	n.		3
Veicoli	n.			0	n.		3	n.		3	n.		3	n.		3
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.			35	n.		35	n.		35	n.		35	n.		35
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi	nr. 1	0	0	0	0	
nr. 0	0	0				
nr. 0	0	0				
Società di capitali			0	0	0	

			3		0		
0	0	0	0				
0	0	0	0				
0	0	0	0				

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Distribuzione gas metano
 Trasporto Funebre

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

AMG

ALTRO (SPECIFICARE):

.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:

<i>Altri soggetti partecipanti:</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i>
<i>Durata del Patto territoriale:</i>
<i>Il Patto territoriale è:</i>

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

[REDACTED]

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE - Riferimenti normativi:

ISPETTORIA SALESIANA Mamma Margherita "Comunità Itaca"

L.R. n. 22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia, art. 10 e 11;
legge 08/11/2000 n. 328-legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
D.P. 04/11/2002- Linee guida per l'attuazione della Legge 328/2000 in Sicilia (G.U.R.S. n. 53 del 22/11/2002);
D.P. 158 del 04/06/1996, che approva anche lo schema di convenzione-tipo per regolare i rapporti tra gli enti locali e gli enti gestori di comunità alloggio per minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile (G.U.R.S. n. 40 del 10/08/1996);
D.A. n. 459 del 27/03/2000, con il quale sono stati fissati, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 10/91, i criteri e le modalità di erogazione delle somme per la gestione delle comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile, da trasferire ai comuni che hanno stipulato le convenzioni il cui schema è stato approvato con il citato D.P. 158/96;

- **Funzioni o servizi: Servizi di prevenzione e riabilitazione per minori (AGM)**

- **Trasferimenti di mezzi finanziari: L'Ass. alla Famiglia e alle Politiche Sociali assegna annualmente:**

- Un compenso fisso mensile di € 1516,58 per ogni minore
- Una retta giornaliera di mantenimento di € 26,06 (fino ad un massimo di 330 presenze annue)

- **Unità di personale trasferito: nessuna**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			Importo totale
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	187.000,00	4.994.283,34	48.490.720,00	53.672.003,34
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	169.000,00	0,00	169.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, 3-6-7 d.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI	187.000,00	5.163.283,34	48.490.720	53.841.003,34
--------	------------	--------------	------------	---------------

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	5.610,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

n. progr. (1)	Cod. Int. Amministrazione (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.						PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	TOTALE	S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
1		019	082	019	ITG12	04	A05/08	Completamento dei lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, agibilità ed igiene del plesso Scuola Materna Statale in c/da Mandranova	1	€ 0,00	€ 645.000,00	€ 200.000,00	€ 845.000,00	N	€ 0,00	

